

IL PROGETTO ESECUTIVO È IN FASE DI APPROVAZIONE DA RFI

## Orbassano, da ottobre il via ai cantieri due anni di disagi per la stazione Sfm5

I lavori per la costruzione della stazione Sfm5 di Orbassano partiranno a ottobre. È in fase di validazione definitiva da parte di Rfi il progetto esecutivo, che se da una parte cambierà il modo di muoversi dei cittadini della zona sud ovest, dall'altra dovranno convivere giocoforza con un maxi cantiere per 2 anni. Tanto servirà non solo per costruire la stazione della metropolitana di superficie, ma anche per i piani di potenziamento

infrastrutturale. La nuova fermata sarà infatti dotata di parcheggio di interscambio, bike box e spazi al servizio dei viaggiatori. L'investimento complessivo ammonta a circa 40 milioni di euro.

È importante però capire cosa succederà durante quei due anni di cantieri, soprattutto per quanto concerne la viabilità. Il nodo principale sarà l'ampliamento del sottopasso sulla provinciale 174, che collega Beinasco con l'o-

spedale San Luigi. Per consentire i lavori in sicurezza, la strada verrà impostata a senso unico in direzione Beinasco-ospedale e a intervalli più o meno regolari la circolazione dovrà anche essere bloccata. In questi ultimi giorni si era proposta la possibilità di creare una piccola deviazione alla carreggiata, per consentire di passare accanto alla zona di cantiere ed evitare di fermare il traffico. Opzione che per il momento non è sta-



Ecco come sarà la nuova fermata con parcheggio di interscambio

ta accolta da Rfi. Si resta quindi con il progetto originale e la viabilità alternativa che non può non preoccupare. Prendiamo gli abitanti di Rivalta che arriveranno nella zona dei lavori attraverso strada San Luigi. Troveranno la via interrotta e dovranno passare obbligatoriamente per la provinciale 6, se vogliono andare verso Torino sud. Alternativa, arrivare fino al Sito e prendere la tangenziale. In ogni caso, i comuni adiacenti ne risentiranno. Come Beinasco, che rischia ingorghi continui sul tratto urbano della sp 6. Se si pensasse a qualche agevolazione al casello, l'autostrada Torino-Pinerolo potrebbe essere una valida alternativa. M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

